

Notiziario

Anno 3 - n. 3 - Novembre 2000

Per gli ex-Alunni
dell'Oratorio
dell'Immacolata.
Parrocchia
di S. Alessandro
in Colonna.
Bergamo

Ringraziamenti

Al termine del mio incarico desidero ringraziare tutti coloro che mi hanno aiutato nella buona, almeno credo, riuscita delle attività dell'Associazione. Tutti gli ex-alunni che con il loro contributo hanno partecipato alla realizzazione delle migliorie della Sala polifunzionale. I membri del Consiglio Direttivo che con i loro suggerimenti, i loro pareri ed il loro aiuto hanno consentito lo svolgimento delle varie iniziative. Il Direttore dell'Oratorio che ha mantenuto con la sua presenza, sempre discreta, il collegamento tra noi dell'Associazione e l'intensa attività dei vari gruppi dell'Oratorio. Le sue indicazioni sono state fondamentali per la realizzazione delle nostre iniziative e per i suoi preziosi consigli nell'assegnazione del premio annuale. Ringrazio Monsignor Rota che ci consente di radunarci presso la Casa Alpina di Bratto per il nostro incontro annuale e ci permette con il suo assenso un risparmio economico nella spedizione del Notiziario. Ringrazio in modo particolare Tarcisio Forconi che con la sua esperienza e capacità prepara e realizza, come un direttore responsabile che si conviene, questo Notiziario.

Dovendomi occupare in modo pratico della realizzazione del Notiziario mi è venuto spontaneo verificare la distribuzione sul territorio della residenza di noi ex-alunni e il risultato di questa indagine è il seguente: copie spedite 617 di cui : 122 in Parrocchia, 334 in città, 148 in provincia, 10 fuori provincia, 3 all'estero. Dall'analisi di queste cifre risulta che soltanto un 20% degli ex-alunni fa parte della Parrocchia di S. Alessandro; quindi la stragrande maggioranza di noi non partecipa ovviamente alla vita della Parrocchia a cui appartiene l'Oratorio dell'Immacolata. Poiché l'esigenza espressa frequentemente da molti ex-alunni è stata quella di trovare una soluzione per un ritrovo certo e sistematico per tutti noi e i familiari dei nostri amici defunti, viene spontaneo pensare ad una S. Messa celebrata nella chiesa dell'Oratorio ogni domenica con la partecipazione degli attuali alunni e di qualche ex-alunno, che sapendo con certezza di questo avvenimento, avrebbe la probabilità di incontrare i vecchi amici e la certezza di conoscere l'attuale attività oratoriana. Probabilmente, conoscendo da vicino gli attuali alunni, non gli verrà più di dire "eh, ma ai miei tempi..." Vista dalla nostra parte non sembra un'idea tanto peregrina!

Italo Crippa

Il malato grave

È sempre un bene dire la verità a un malato grave? Le risposte sono diverse: alcuni dicono che è un bene tenere nascosta la verità perché mantiene viva nel malato la voglia di combattere contro la malattia; altri dicono che è meglio dire la verità perché il malato ha il diritto di sapere ciò che gli sta accadendo.

Non è mia intenzione trattare in questo articolo un argomento di morale così complesso, ma partire da questo esempio per riflettere insieme sulle condizioni di salute del nostro Oratorio.

Quali sono le condizioni di salute del nostro Oratorio?

Sono anni che si sta facendo finta che l'Oratorio stia bene e che tutto sommato le cose procedano in modo positivo.

Forse è giunto il momento di dire la verità, il nostro carissimo Oratorio è gravemente malato,.... Non possiamo più tacere! Non è malato solo nelle sue fatiscenti strutture, ma lo è anche nella sua "essenza" cioè nel suo essere comunità educante.

L'Oratorio dell'Immacolata è frantumato al suo interno; le diverse realtà educanti non lavorano secondo un progetto comune, tutto questo causa una notevole dispersione di energie, inoltre vi è un forte disagio in chi è chiamato a coprire responsabilità nei diversi ambiti dell'Oratorio perché ci si trova spesso lasciati soli ad affrontare i numerosi problemi.

Nessuno sta prendendo sul serio le condizioni di salute dell'Oratorio, e quindi neppure la terapia usata per il vecchio malato è adeguata: si cura il malato grave con quattro pastiglie per il raffreddore somministrate dal farmacista di turno.

L'Oratorio ha, invece, bisogno di un intervento di medici esperti in grado di incidere sul male; medici non solo esperti, ma anche con i giusti poteri per far fronte alla grave situazione.... altre soluzioni non ce ne sono.

Quindi, se vogliamo dare un futuro al nostro Oratorio, non ci resta che sperare in questa équipe di esperti, sollecitando la Provvidenza e chi è chiamato su questa terra a rappresentarla, ad intervenire al più presto... e se così non avverrà non ci resta che sperare nell'ultimo respiro del vecchio malato e porre così fine ad una inutile e disumana sofferenza.

don Dario

Il farmacista di turno

**venerdì 8 dicembre Assemblea dell'Associazione
Elezioni per il rinnovo del CONSIGLIO DIRETTIVO**

don Iginio Casali

Non è stato vice-direttore, ma è giusto ricordarlo perché don Casali voleva bene all'Oratorio così come voleva bene alla Casa Alpina; da chierico capitava spesso tra i ragazzi e giovani e d'estate passava giornate serene a Bratto, diffondendo serenità e allegria.

Nato il 6 aprile 1913 nel rione della Malpensata (al fonte battesimale gli erano stati dati i nomi di Iginio e Pio), ordinato sacerdote il 18 maggio 1940, svolse i suoi primi anni di servizio pastorale nella parrocchia di Valtesse. Chiamato in Curia come addetto all'Ufficio Amministrativo, nel 1952 gli venne affidato l'incarico dell'insegnamento della religione nella scuola media Petteni, che coprì fino alla pensione. Continuando a risiedere nel rione nativo, don Iginio prestò il suo ministero nella parrocchia di Santa Croce, presente accanto agli ammalati, pronto a sbrigare in chiesa e in sacrestia le più svariate incombenze.

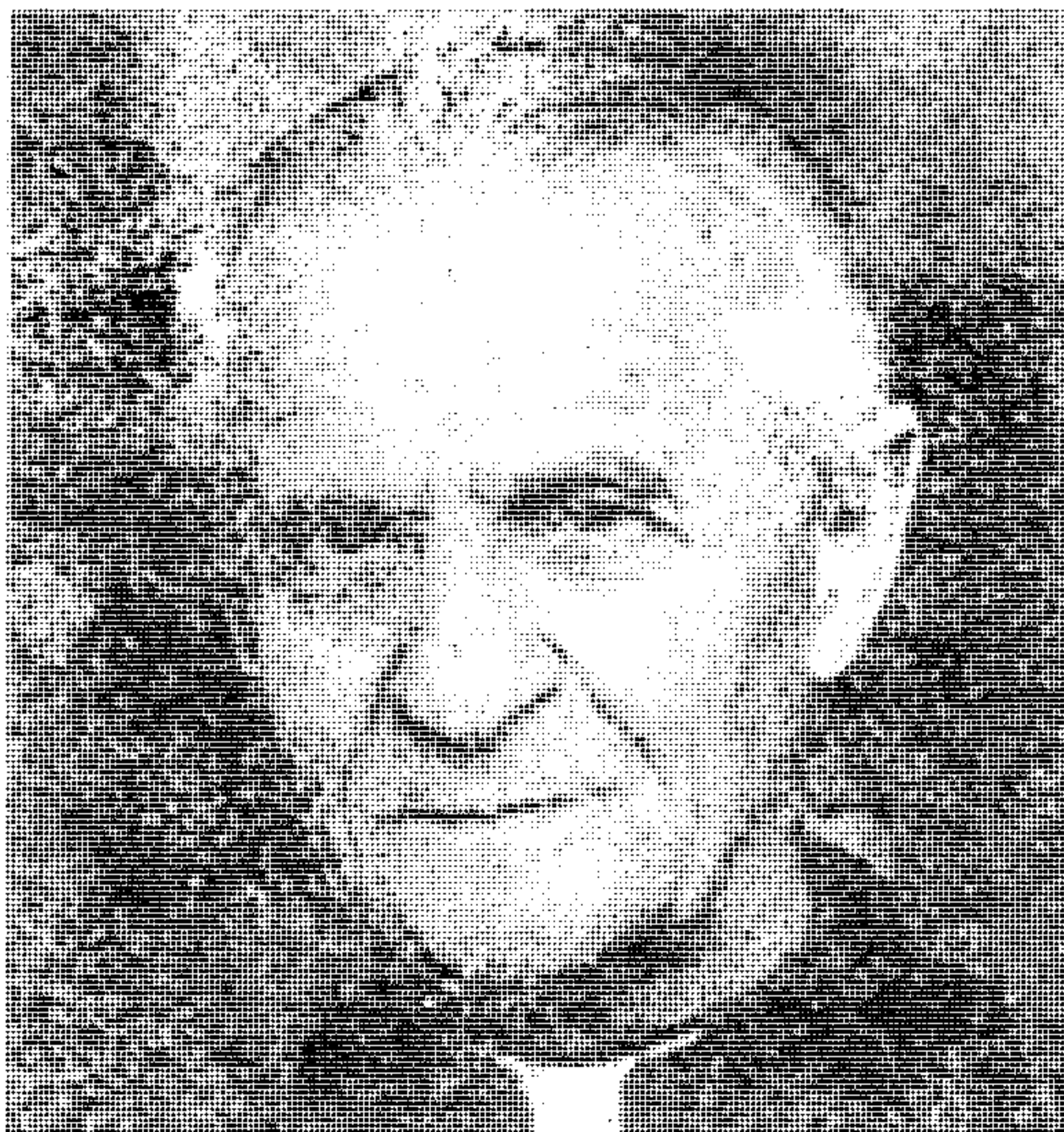
Fedele collaboratore dei parroci che hanno retto la parrocchia del popoloso rione, don Casali era stimato e benvoluto.

È morto, a 87 anni il 4 agosto scorso.



Qualcuno ha indovinato da dove è stata tratta l'illustrazione qui riprodotta? Proviene da quel libricino "Le mie preghiere (Piccolo manuale di pietà per la gioventù)" che abbiamo avuto tra le mani quando eravamo ragazzi, e che ci era utile per seguire senza troppe disattenzioni le funzioni alle quali assistevamo, irrequieti data l'età, nella chiesa del nostro Oratorio.

Poi, col passare degli anni, anche l'uso del prezioso libricino è andato attenuandosi, fino ormai a scomparire del tutto. Ve li immaginate i ragazzi d'oggi con un "manuale di pietà"?



NOTIZIE

- Sono mancati, in questo periodo, alcuni ex-alunni: Luigi Toffetti, Giovanni Italo Quaglia, morto il 9 maggio; Pietro Brambilla, morto il 7 giugno. Le loro anime vengono raccomandate alle preghiere di tutti gli ex.
- Nei mesi di giugno-luglio è stato realizzato un CD contenente la Cantata a Papa Giovanni e altre 15 composizioni di Mons. Egidio Corbetta, tutte eseguite dal Coro dell'Immacolata diretto dall'autore. Il CD è stato realizzato col patrocinio della Provincia di Bergamo. Assessorato alla Cultura.
L'amico Celestino Rossi, che l'ha avuto dal fratello, lo ha passato al ABC australiana che lo trasmetterà in una delle sue rubriche. Chi desiderasse venire in possesso del CD si rivolga a don Dario in Oratorio o al Presidente (035571542).
- Il 16 luglio dall'Australia ci ha scritto Celestino Rossi (2/3 Frith St.-Wurruk, VIC-Australia 3850): dice, tra l'altro, nella sua bella lettera: "...mi ha commosso la cartolina della Casa Alpina con la firma di tanti vecchi amici... Tutt'ora mi nutro dell'esempio e dell'insegnamento che ho avuto da Direttori ed educatori dell'Oratorio, che hanno aiutato e guidato la mia crescita... Sono contento che gli ex-alunni continuino ad aiutare il loro Oratorio.... Congratulazioni per il Notiziario...".
- Ci è giunta anche una lettera dal Brasile: padre Mario Zinni (Paróquia Nossa Senhora da Abadia-Caixa Postal 31-CEP 14 460 000- Cristas Paulista – SP- Brasil) comunica che il primo di aprile scorso ha preso possesso della nuova parrocchia...e scrive " Ringrazio per l'aiuto offertomi l'anno scorso durante la mia permanenza in Italia...Mi farà piacere ricevere vostre notizie...Grazie per l'invio del Notiziario.."
- Abbiamo riportato l'indirizzo dei due amici lontani: se avete un angolino di tempo, scrivete loro. Una cosa ci ha stupito: tutt'e due, così lontani come sono, ci ringraziano per l'invio del Notiziario. E i 600 e oltre bergamaschi che lo ricevono in città, provincia e dintorni, almeno lo leggono? O lo buttano subito nel cestino della carta straccia? Costerebbe così poco far capire che lo ricevono e lo leggono volentieri ! (il Presidente sostiene che qualcuno c'è, contandoli bastano le dita di una mano..).
- Sono terminati i lavori nella Sala polifunzionale dell'Oratorio; come già comunicato gli interventi sono stati: installazione di una porta blindata (importo Lit. 1.750.000), messa a norma dell'impianto elettrico (Lit.3.240.000) e sistemazione dei quattro finestroni (Lit. 3.000.000). Spese per le pratiche catastali presso il Comune (Lit.420.000) l'importo totale della spesa è stato di Lit.8.410.000; la somma raccolta dal generoso contributo di alcuni sensibili ex-alunni è stata di Lit. 6.280.000; la differenza di Lit. 2.130.000 è stata integrata dal fondo cassa dell'Associazione.
- Il 29 settembre don Dario ha celebrato la Messa nel ricordo degli x-alunni, educatori e direttori defunti; un buon gruppo di ex ha preso parte alla cerimonia.. Presente anche la Signora Ada Poli vedova Milani (evidentemente altre vedove o si son dimenticate o non han potuto intervenire).
- Il 5 ottobre è iniziata la catechesi per i ragazzi delle elementari e delle medie: circa 300 gli iscritti; il 15 ottobre hanno avuto inizio le attività scout.
- Il 10 dicembre ci sarà la manifestazione canora "do re mi fa baby" giunta alla sua VIa edizione; la manifestazione coinvolge circa 70 tra bambini e ragazzi.

il 2 luglio a Bratto

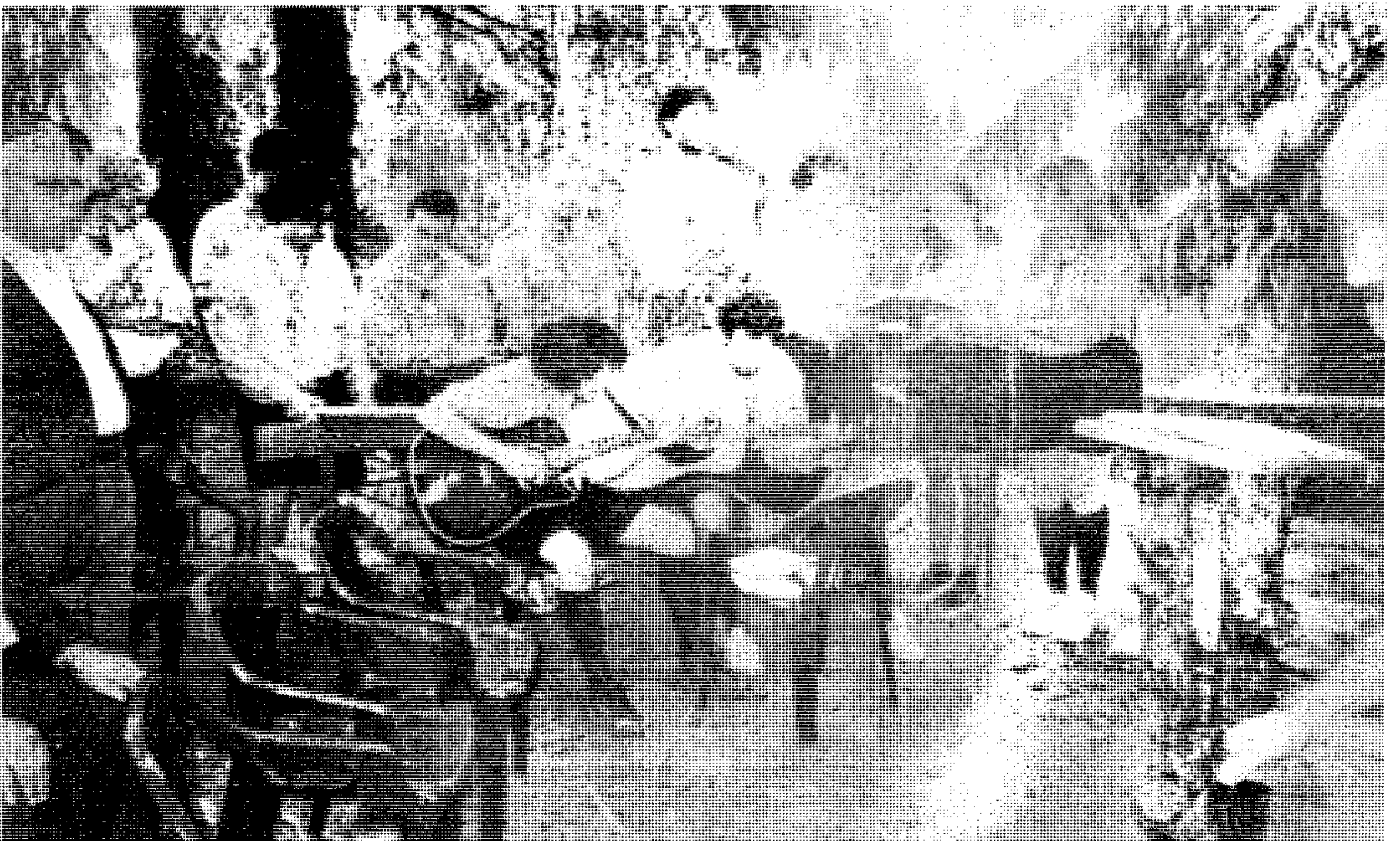


Il premio che annualmente l'Associazione ex-alunni assegna a quanti si sono distinti nelle varie attività educative è stato assegnato al gruppo scoutistico Compagnia Capi.

Quest'anno era intitolato ad Abramo Tribbia che fu catechista, impegnato anche nella filodrammatica "Silvio Pellico" e poi affascinato dallo scoutismo, fu tra i primi collaboratori nella rinascita del Gruppo Bergamo I°, impegnandosi come Capo Riparto di "Camoscio Grigio", Mario Bonfanti, crescendo alla sua scuola.

La consegna del premio è avvenuta a Bratto, il 2 luglio, nel corso della Messa celebrata nello spiazzo antistante la Casa alpina, sotto la volta costituita dagli alberi e sopra un soffice tappeto erboso; presente un gruppo di ex-alunni, per la verità non molto numeroso, ma conscio di assistere ad un momento significativo dell'attività dell'Associazione.

A celebrare la Messa proprio il secondogenito di Abramo, don Mauro, ordinato sacerdote un mese prima, il 3 giugno, nel duomo di Bergamo e anch'egli impegnato nello

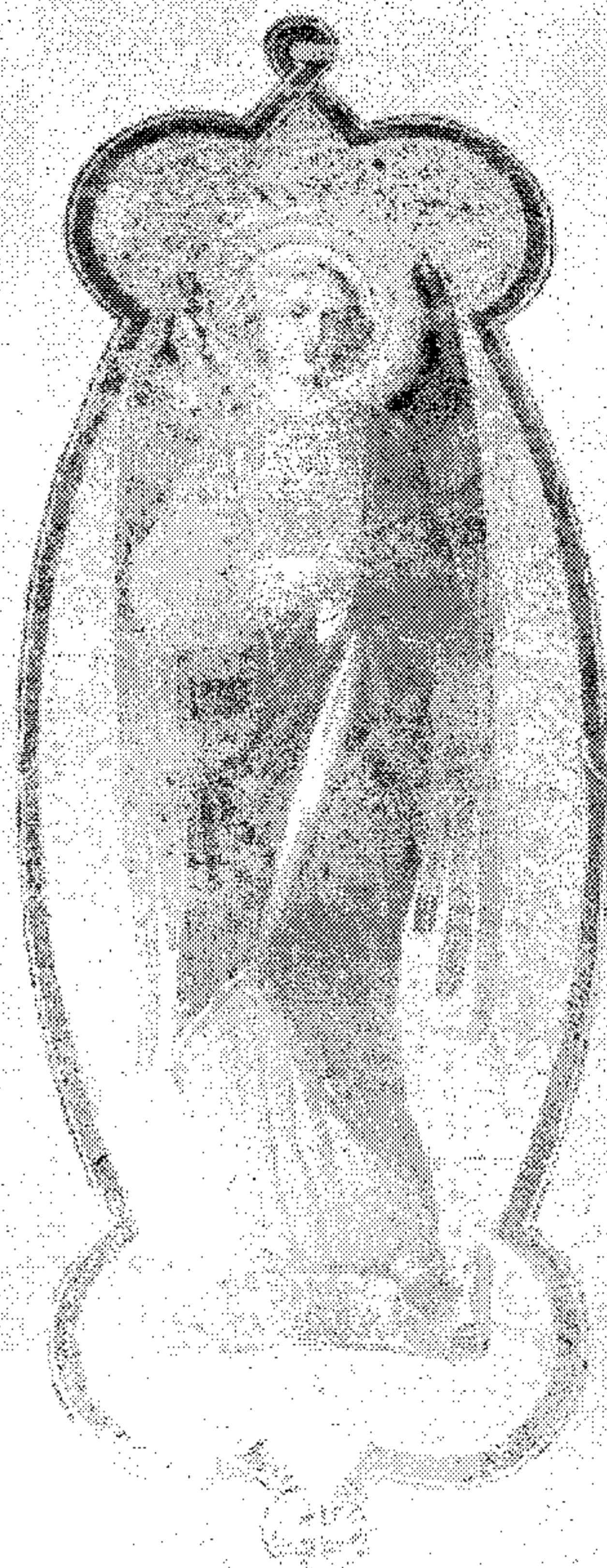


Giuseppe Colpani

Nato il 26 luglio 1904, aveva conseguito il diploma di ragioniere; messa su famiglia, ebbe dieci figlioli tra maschi e femmine.

Il suo primo impiego, durato una quindicina di anni, fu presso l'Associazione Commercianti. Durante la guerra ebbe un incarico presso la Sepral (l'Ente che sovrintendeva e curava il razionamento e la distribuzione degli alimentari). In quegli anni duri don Crippa aiutò la famiglia Colpani, ospitandola negli ambienti dell'Oratorio. Dopo la guerra fu direttore ai Magazzini Generali, consulente della Litostampa, addetto al settore amministrativo della D.C.

Due le sue grandi passioni: il canto e il teatro. Nella scuola di canto la bella voce di cui era dotato lo vedeva impegnato sovente come solista.. Memorabili le sue interpretazioni teatrali: attore versatile, caratterista di rilievo, sapeva passare dal drammatico al brillante con scioltezza. L'estensore di queste note, andato con un amico a trovarlo quando aveva ormai passato la novantina, lo aveva sentito declamare, con lucida memoria, intieri brani della partitura de "La Madonna del sorriso". Caro Colpani, noi ex-alunni anziani abbiamo sentito la tua morte, avvenuta il 24 agosto scorso, come morte di uno di famiglia.



L'arcangelo Gabriele

Sulle pareti della nostra chiesa non è raffigurato solo l'Angelo Custode; a destra della bussola che da sulla via Greppi ecco Gabriele, l'"Angelo dell'Annunciazione", inviato a Maria Vergine per annunciarle che era stata scelta per essere la Madre di Dio.

San Gabriele viene festeggiato il 29 settembre insieme agli arcangeli Michele e Raffaele.

C'era una volta ...un'orchestrina

**Così ce la ricorda
l'ex-alunno Paolo Castelli:**

“Voluta da don Antonio Crippa, suonava negli intervalli delle recite domenicali e qualche volta a Bratto in Colonia. Purtroppo - scrive Castelli - nel 1941 siamo andati quasi tutti sotto le armi e l'orchestrina cessò l'attività. Come ci piaceva suonare assieme! Del gruppetto di allora siamo rimasti solo in quattro!”.

Inviandoci la foto che figura qui sotto, Castelli, che ringraziamo vivamente, ha voluto diligentemente segnare il nome degli...orchestrali. “Da sinistra a destra, in piedi, Giacomo Zingarelli (di spalle), segretario; Emilio Battevi, saxofono; Pietro Vitali, violino; Oscar Carminati, fisarmonica (si era messo in posa ma non faceva parte dell'orchestrina); Fulvio Cattaneo, batteria; Attilio Ferro, violino; Emilio Riva, chitarra; Emilio Bertuletti, sax tenore. Seduti:

Osvaldo Bugada, clarino; Paolo Castelli, tromba.”

L'amico Castelli, inviandoci la fotografia, ha voluto aggiungere una “curiosità” che merita di essere conosciuta dagli ex-alunni dell'Oratorio.

“Non ricordo come avvenne, ma una serata musicale la facemmo di nascosto alla MUTUA (sala da ballo) di via Zambonate sede del gruppo rionale fascista. L'orchestrina incassò 16 o 18 lire che vennero spartite (8 lire al pianista e il resto a noi). Dopo poco tempo don Antonio ci convocò e ci fece una ramanzina coi fiocchi e tramite il segretario Zingarelli si fece dare i soldi che avevamo preso. Aveva ragione: gli strumenti erano suoi e li aveva procurati per i ragazzi dell'Oratorio. Il motivo principale dell'arrabbiatura, secondo me, era perché eravamo andati in un posto molto indigesto per lui e a far divertire gente con un certo distintivo all'occhiello”.



scoutismo cattolico: una coincidenza davvero straordinaria e significativa! Hanno accompagnato il sacro rito i giovani del Gruppo Compagnia Capi con canti e la musica delle loro chitarre. Una celebrazione davvero molto sentita, in un ambiente suggestivo e raccolto durante la quale il presidente della nostra Associazione; Italo Crippa, ha consegnato il "Premio Abramo Tribbia" agli scouts del gruppo Compagnia Capi del nostro Oratorio.

Ritornare anche solo una volta all'anno in quella Casa alpina dove molti di noi hanno trascorso vacanze indimenticabili, costituisce sempre un'emozione che riporta alla mente anche i volti dei tanti amici che hanno condiviso gli anni dell'adolescenza e della gioventù, in un ambiente semplicemente unico. Rivisitarla adesso, ormai quasi interamente ristrutturata al suo interno, aggiunge un'altra nota emotiva: da una parte perché ci si rende conto del tempo che inesorabilmente è scivolato via e dall'altra perché si avvertono le nuove esigenze in grado di assicurare la continuazione di una storia iniziata ormai oltre settanta anni fa. L'incontro in Casa alpina è poi continuato con il pranzo presso il ristorante "Risol" di Dorga : buono e ricco il menù, familiare l'ambiente.

Al termine della bella domenica i saluti e l'arrivederci al prossimo anno.

GianLuigi Taschini



Notiziario

Associazione ex-Alunni dell'Oratorio dell'Immacolata
Via Greppi n. 6 - 24122 Bergamo

Supplemento al n.° 6 - settembre-ottobre 2000
di "S. Alessandro in Colonna.
La Parrocchia e il Borgo" - Periodico Mensile
Spedizione in abbonamento postale
art.2 comma 20/C - Legge 662/96
Registrazione Tribunale di Bergamo
n.24 del 19 settembre 1987
Direttore: Mons. G.Luca Rota
Responsabile: Mons. Giambattista Busetti
Stampa: Artigrafiche Mariani & Monti srl
Via Serena 6/d - 24010 Ponteranica - tel. 573268

DESTINATARIO SCONOSCIUTO
 TRASFERITO

INDIRIZZO INESATTO
 INCOMPLETO

ASSEMBLEA ANNUALE

Venerdì 8 dicembre 2000, festa dell'Immacolata Concezione
siete tutti invitati per l'Assemblea Annuale dei Soci, presso l'Oratorio con il seguente

PROGRAMMA

- Ore 9.15 - Apertura dei lavori e saluto del Direttore dell'Oratorio
- Relazione del Presidente dell'Associazione
- Presentazione del bilancio da parte del Tesoriere
- Dibattito, con intervento da parte dei presenti
- votazione per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo
- Ore 10.30 - Santa Messa nella chiesa dell'Oratorio, celebrata dal Prevosto
Monsignor Gian Luca Rota.
- Ore 11.30 - Attività oratoriane
- È possibile il parcheggio delle macchine nel cortile piccolo dell'Oratorio con ingresso da Via Greppi 4. Il cancello sarà aperto.
 - L'Assemblea si svolgerà nella Sala Polifunzionale con ingresso dal cortile che è il medesimo del parcheggio
 - Verificate l'indirizzo con il quale vi viene spedito questo Notiziario. Segnalateci errori o cambi.